

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 settembre 2021

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di settembre dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1111** OGGETTO :

RECEPIMENTO DEGLI STANDARD MINIMI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITÀ DI CARROZZERIA E DI GOMMISTA DI CUI ALL'ACCORDO IN SEDE DI CONFERENZA STATO-REGIONI DEL 12 LUGLIO 2018 (REP. ATTI N. 124/CSR) E APPROVAZIONE DEI RELATIVI PROFILI PROFESSIONALI.

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy, rappresenta la necessità di assicurare la realizzazione di corsi regionali di qualificazione per l'abilitazione di responsabile tecnico per l'attività di carrozzeria e di gommista, così come previsto dall'Accordo stipulato in data 12 luglio 2018 in sede di Conferenza Stato-Regioni (Repertorio Atti n. 124/CSR).

Fa presente che la frequenza a tali corsi è requisito obbligatorio per l'esercizio delle attività di carrozzeria e di gommista da parte delle imprese che operano nel settore, anche già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane.

Rileva pertanto la necessità di recepire quanto contenuto nel succitato Accordo, al fine di poter procedere all'organizzazione dei predetti corsi, al pari di quanto già effettuato con deliberazione della Giunta regionale 1797/2017 per quanto attiene la figura del Tecnico meccatronico.

Evidenzia che l'Accordo individua gli elementi necessari per la progettazione dei corsi di formazione, destinati al responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista, demandando alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano la definizione delle modalità attuative della formazione e dei relativi esami, nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

Informa inoltre che, non potendo l'Amministrazione regionale erogare direttamente i corsi di formazione di cui trattasi, l'organizzazione è demandata ad Organismi di formazione accreditati, che potranno realizzare le attività in regime di autofinanziamento, previo riconoscimento del corso, oppure a seguito della risposta a procedure ad evidenza pubblica, attivate dalla Regione in favore di soggetti disoccupati o occupati.

Riferisce che le disposizioni oggetto della presente deliberazione hanno formato oggetto di apposito confronto con le Associazioni artigiane.

Evidenzia inoltre che si rende necessario approvare gli standard professionali relativi alle qualificazioni di carrozziere e gommista, da inserire nel Repertorio regionale degli standard professionali e da utilizzare quale riferimento per la certificazione delle competenze ed il rilascio delle qualificazioni.

Propone pertanto di approvare le allegate disposizioni relative alla disciplina delle attività formative per il conseguimento delle qualificazioni di carrozziere e gommista, ai fini del conseguimento della abilitazione al ruolo di Responsabile tecnico nonché gli standard professionali relativi alle qualificazioni di carrozziere e gommista.

LA GIUNTA REGIONALE

PRESO ATTO di quanto riferito dall'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy;

RICHIAMATI:

a) la legge 5 febbraio 1992, n. 122 (Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione) ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 3 che disciplina l'attività di autoriparazione distinguendo, nell'ambito della stessa, le attività di:
 - meccatronica;
 - carrozzeria;
 - gommista;

- l'articolo 7, comma 2, lett. b), il quale prevede che uno dei requisiti tecnico-professionali del responsabile tecnico delle imprese esercenti l'attività di autoriparazione sia quello di "aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni";
- b) la legge 11 dicembre 2012, n. 224 (Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 122) concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione, che ha individuato le attività di "meccatronica", "carrozzeria" e "gommista", disponendo che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguino i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali, di cui al richiamato articolo 7, comma 2, lettera b) della legge 122/1992, previa definizione dei livelli minimi comuni, mediante Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- c) la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) che ha apportato all'articolo 1, comma 1132, lettera d) modifiche normative in materia di attività di autoriparazione;
- d) l'Accordo ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2012 n. 224, come modificato dall'articolo 1 comma 1132, punto d), della l. 205/2017, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista, approvato in data 12 luglio 2018 e registrato nel repertorio Atti al n. 124/CSR;
- e) la legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego);
- f) la deliberazione della Giunta regionale n. 396 in data 3 aprile 2018 che approva l'architettura e la conseguente revisione del repertorio degli standard professionali, in coerenza ed attuazione del D.Lgs. 13/2013 e del decreto interministeriale 30 giugno 2015;
- g) la deliberazione della Giunta regionale n. 103 dell'8 febbraio 2021 recante "Approvazione delle disposizioni per l'attuazione del sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali, in attuazione del decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali e del ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 30 giugno 2015. Revoca della DGR 2712/2009".
- h) la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura competitività del sistema economico e incentivi del Dipartimento sviluppo economico ed energia e dal Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione e, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l.r. n. 22/2010;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy;
ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 12 luglio 2018 (Rep. Atti n. 124/CSR) concernente "Standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e gommista", allegato alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante (Allegato n.1);

2. di approvare, ad integrazione di quanto già previsto nel succitato Accordo e per le motivazioni di cui in premessa, le disposizioni per la disciplina delle attività formative e per il conseguimento delle qualificazioni, contenute nell'Allegato 2 al presente atto, del quale forma parte integrante;
3. di approvare i profili professionali di Carrozziere (Tecnico delle attività di carrozzeria), e di Gommista (Tecnico delle attività di gommista) allegati al presente atto (Allegati n. 3 e 4) del quale formano parte integrante;
4. di dare atto che i profili professionali di cui al punto 3 siano inseriti nel repertorio regionale degli standard e dei profili professionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 396 in data 3 aprile 2018;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione e integralmente sul sito internet istituzionale;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto l'offerta formativa realizzata in regime privatistico e di autofinanziamento non grava sul bilancio regionale e l'eventuale determinazione dell'offerta formativa cofinanziata da parte della regione potrà avvenire esclusivamente attraverso appositi e successivi atti di programmazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2012 n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, punto d), della legge 205/2017, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sugli *standard minimi* dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista.

Rep. Atti n. *124/CSR*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 12 luglio 2018;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 122, recante "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione" e in particolare l'articolo 7, comma 2, lett. b), il quale prevede che il responsabile tecnico deve aver frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni;

VISTA la legge 11 dicembre 2012, n. 224, recante : Modifica all'articolo 1 della legge 5 febbraio 1992, n.122, concernente la disciplina dell'attività di autoriparazione", la quale prevede, all'articolo 2, che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adeguano i programmi e le modalità di svolgimento dei corsi regionali, previa definizione di livelli minimi comuni, mediante accordo in sede di Conferenza Stato- Regioni, sentite le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"; con cui all'art.1, comma 1132, punto d) sono state apportate modifiche in materia di attività di autoriparazione, ed in particolare con cui si prevede che entro il 1 luglio 2018 le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano attivino i corsi regionali di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992 n. 122, per le attività di meccatronico, carrozziere e gommista previa definizione di livelli minimi comuni mediante Accordo stipulato in sede di conferenza Stato-Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, sancita dalla Conferenza Stato- Regioni nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR);

VISTO l'accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'istruzione e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sancito dalla Conferenza Stato -Regioni nella seduta del 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 137/CSR);





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO l' accordo fra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, sancito nella seduta del 12 giugno 2014 (Rep. Atti n. 70/CSR);

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica del giorno 4 luglio 2018, sono state concordate delle modifiche al documento allegato allo schema di accordo;

VISTA la nota del 5 luglio 2018, diramata in pari data, con la quale le Regioni hanno trasmesso il testo modificato secondo quanto concordato in riunione tecnica;

VISTA la nota in data 5 luglio 2018, diramata in pari data da questo Ufficio di Segreteria, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni da formulare in ordine al testo così come modificato;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'accordo nella versione concordata nella riunione tecnica del 4 luglio 2018;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2001 n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, punto d) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista nelle formulazioni di cui alle appendici A e B che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante.

IL SEGRETARIO
Antonio Maddeo



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani

Premessa

La legge n. 224/2012 aveva disposto la modifica della legge 122/1992 in materia di attività di autoriparazioni, individuando le attività di:

- A) meccatronica;
- B) carrozzeria;
- C) gommista

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge n. 122/1992, come modificata dalla legge 224/2012, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, hanno provveduto alla definizione degli standard per la formazione, nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, per "Tecnico Meccatronico delle Autoriparazioni", nel rispetto degli elementi minimi comuni definiti dall'Accordo Stato Regioni del 12 giugno 2014 e sulla base delle disposizioni vigenti in materia di formazione professionale.

Con la legge n. 205/2017 sono state apportate alcune modifiche alla legge 224/2012 evidenziate peraltro dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3703/C del 9 gennaio 2018. Si tratta, in particolare, dell'obbligo per le Regioni di attivare i corsi teorico pratici di qualificazione previsti dall'art. 7, comma 2, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 per tutte le tre attività di meccatronica, gommista e carrozziere.

La norma stabilisce, altresì, che per le imprese di autoriparazione, già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate per una o più attività di autoriparazione, la frequentazione con esito positivo dei corsi regionali di qualificazione, consente l'immediata abilitazione del responsabile tecnico relativamente all'abilitazione non posseduta. La norma ha quindi eliminato anche l'obbligo che sussisteva a carico di tali responsabili tecnici, dello svolgimento di un anno di attività come operai qualificati alle dipendenze di una impresa del settore.

Alla luce di tali modifiche normative, il presente documento riporta negli allegati A e B gli standard professionali e i requisiti minimi formativi delle due figure (carrozziere e gommista) previste dalla disciplina dell'autoriparazione. Per esse è stato previsto un modulo formativo comune anche alla figura del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni e moduli formativi specifici riferiti alle due categorie di attività, in modo tale da consentire alle imprese già operanti l'eventuale acquisizione delle sole competenze relative all'abilitazione non posseduta.

I corsi di formazione sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20/03/2008, e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.



ALLEGATO A

CARROZZIERE

DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il responsabile tecnico per l'attività di carrozziere è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e la lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.

DESCRIZIONE DELLO STANDARD PROFESSIONALE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, della L. 224/2012, si individuano i seguenti ambiti di competenza, articolati in abilità minime e conoscenze essenziali.

1. Gestione dell'attività di autoriparazione;
2. Diagnosi tecnica e strumentale di carrozzeria, telaio e cristalli
3. Riparazione e manutenzione di carrozzeria, telaio e cristalli;

Riferimento Atlante del lavoro e delle qualificazioni

ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore

Settore: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

Sequenza di processo: Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati

UP associate all'ADA: 6.2.1.8.1 - Carrozzeri

EQF: livello 3¹

¹ Il livello EQF è riportato a titolo indicativo nelle more della procedura di referenziazione di cui al DM 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"



MODULO COMUNE	
1. GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE - 100 ore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro - Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo - Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro - Normativa di settore, Codice della strada - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni - Tecniche di ascolto e comunicazione - Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

MODULI SPECIFICI	
2. DIAGNOSI TECNICO/STRUMENTALE DI CARROZZERIA, TELAIO E CRISTALLI 60 ore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Identificare le componenti danneggiate di telaio, carrozzeria e cristalli - Valutare l'entità del danno – lieve/grave - Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate - Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla manutenzione, sostituzione e riparazione di parti della carrozzeria, del telaio o dei cristalli 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo - Tecniche di diagnosi difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria - Elementi di tecnologia dell'autovettura per la corretta esecuzione di operazioni meccaniche elementari su elementi di telaio e di carrozzeria e sui cristalli - Materiali metallici: caratteristiche tecniche, tipologie e proprietà

3. RIPARAZIONE E MANUTENZIONE CARROZZERIA, TELAIO E CRISTALLI 120 ore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Applicare tecniche di raddrizzatura e livellamento del telaio e della scocca 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche e attrezzature di smontaggio/assemblaggio della



<p>con l'impiego del banco di riscontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire le parti sensibilmente danneggiate, effettuando correttamente le operazioni di taglio, sagomatura e saldatura - Eseguire operazioni di stacco e riattacco dei cristalli, con prove di ermeticità e tenuta - Applicare tecniche di pre-trattamento delle superfici da verniciare - Individuare e adottare idonee tecniche di verniciatura, essiccazione e lucidatura a seconda dei materiali da trattare - Identificare la rispondenza della tipologia di verniciatura eseguita agli standard qualitativi definiti dalle diverse case automobilistiche - Regolare e utilizzare apparecchiature tintometriche per la preparazione delle vernici da applicare - Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo delle parti sostituite o riparate 	<p>carrozzeria e delle parti accessorie degli autoveicoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Processi di raddrizzatura e livellamento di telaio e carrozzeria - Lavorazioni manuali al banco - Processi di formatura e di separazione delle lamiere - Procedure, metodiche, tecniche di saldatura - Tecniche e procedure di pulizia, mascheratura e carteggiatura anche delle parti non metalliche del veicolo - Tecniche di diluizione e filiazione delle vernici - Sistemi e processi di verniciatura e lucidatura del veicolo - Caratteristiche e modalità di applicazione dei principali prodotti vernicianti, dei solventi, dei pigmenti, abrasivi, ecc. - Tecniche e apparecchiature per l'essiccazione delle vernici - Caratteristiche delle tipologie di vernici da utilizzare (metallizzate e non, a base d'acqua, pastello) e dei sistemi tintometrici
---	--

REQUISITI MINIMI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La durata minima dei percorsi standard è di 280 ore con una quota di stage pari al 30% del monte ore complessivo, al netto dell'esame finale.

Il modulo formativo riferito alla prima area di competenza "Gestione dell'attività di autoriparazione" può essere svolto anche attraverso e-learning, con modalità che ne consentano la tracciabilità.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

Ai sensi dell'art 3 comma 2 della legge 11 dicembre 2012 , n. 224, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronica o a quella di gommista, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della citata legge n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze relative all'abilitazione professionale non posseduta. Pertanto per questi soggetti non è necessaria la frequenza del modulo comune "Gestione dell'attività di autoriparazione", pari a 100 ore e pertanto la durata minima del corso di formazione è pari a **180 ore**. Lo stage è obbligatorio nella misura del 30% del monte ore di frequenza previsto.

Gli attestati di Qualifica professionale triennale del sistema leFP di "Operatore alla riparazione di veicoli a motore" indirizzo "Riparazione di carrozzeria" nonché del Diploma tecnico professionale quadriennale di "Tecnico riparatore dei veicoli a motori" di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011 {Rep. Atti n. 137/CSR) hanno valore di qualificazione professionale di "Tecnico per l'attività di carrozzeria" ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.



Sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e del relativo esame i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile all' ADA.7.59.176 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore del QNQR².

In coerenza con l'attività di manutenzione del repertorio di leFP, attualmente in corso, con successivo Accordo in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sono definiti le durate e i contenuti dei percorsi integrativi e/o speciali per coloro che hanno conseguito specifici titoli di qualifica e/o di diploma professionale del sistema di leFP, espressamente individuati. Parimenti sono definite le corrispondenze con i percorsi integrativi e speciali previsti nell'accordo del 12 giugno 2014 relativo al Tecnico mecatronico delle autoriparazioni.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano inerenti il riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

ESAME FINALE

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

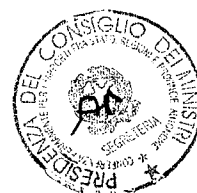
L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal corso, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. n.13 del 2013 e dal D.l. del 30 giugno 2015.

L'esame deve essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove di esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.

CERTIFICAZIONE RILASCIATA

² QNQR: Quadro Nazionale delle qualificazioni regionali <http://atlantelavoro.inapp.org/>



Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione professionale per Tecnico per l'attività di carrozziere delle autoriparazioni, nel rispetto dei format allegati al DM 30 giugno 2015.
Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.



ALLEGATO B

GOMMISTA

DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il responsabile tecnico per l'attività di gommista è in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare, pianificare e operare gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.

DESCRIZIONE DELLO STANDARD PROFESSIONALE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, della L. 224/2012, si individuano i seguenti ambiti di competenza, articolati in abilità minime e conoscenze essenziali.

1. Gestione dell'attività di autoriparazione;
2. Diagnosi tecnica e strumentale di pneumatici e cerchioni;
3. Riparazione e manutenzione di pneumatici e cerchioni;

Riferimento Atlante del lavoro e delle qualificazioni

ADA.7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)

Settore: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

Sequenza di processo: Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati

UP associate all'ADA: 6.2.3.1.2 - Gommisti

EQF: livello 3³

³ Il livello EQF è riportato a titolo indicativo nelle more della procedura di referenziazione di cui al DM 8 gennaio 2018 "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13"



MODULO COMUNE	
1. GESTIONE DELL'ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE 100 ore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro - Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore - Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo - Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro - Normativa di settore, Codice della strada - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività di autoriparazione - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni - Tecniche di ascolto e comunicazione - Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

MODULI SPECIFICI	
2. DIAGNOSI TECNICO STRUMENTALE DEGLI PNEUMATICI 50 ore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i danni a pneumatici e cerchi - Valutare la riparabilità del danno - Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate - Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali necessarie alla sostituzione e riparazione di pneumatici 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche e metodi per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato di pneumatici e cerchi - Tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto alla destinazione tecnica e di utilizzo sullo specifico veicolo - Tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codici di velocità, misure ed equivalenze dimensionali)



3. RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE PNEUMATICI

100 ore

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<ul style="list-style-type: none">- Applicare il fungo e la topa per la riparazione delle forature che rientrano entro i limiti di riparabilità- Applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento degli pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme con i valori specificati dal costruttore del veicolo- Utilizzare appositi sostegni (ponte di sollevamento o cavalletti) per rimuovere lo pneumatico dalla ruota- Applicare tecniche di rimontaggio dello pneumatico al fine di ottimizzare tenuta e comfort della vettura- Verificare che gli pneumatici selezionati per la sostituzione siano conformi ai requisiti di legge e alle istruzioni del costruttore per il veicolo in oggetto- Provvedere alla sostituzione delle valvole- Applicare le procedure per l'esecuzione del corretto bilanciamento degli pneumatici e dell'assetto della vettura, in caso di vibrazioni, sfarfallamento o usura eccessiva o irregolare- Utilizzare strumenti e attrezzature al fine di regolare l'allineamento e la convergenza delle ruote- Utilizzare gli appositi contrappesi di bilanciatura al fine di ottenere la giusta equilibratura delle ruote- Utilizzare software per convergenza ruote- Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo degli pneumatici sostituiti e riparati	<ul style="list-style-type: none">- Elementi di meccanica- Procedura di smontaggio e montaggio di parti meccaniche ed elettroniche- Procedura di montaggio/smontaggio pneumatici e cerchi- Procedure per la riparazione, sostituzione e manutenzione degli pneumatici- Software per la convergenza- Procedure per la convergenza e l'allineamento ruote- Modalità di utilizzo di strumenti per la misurazione e la regolazione di convergenza, pressione e bilanciatura

REQUISITI MINIMI DEI PERCORSI DI FORMAZIONE

La durata minima dei percorsi standard è di 250 ore con una quota di stage pari al 30% del monte ore complessivo, al netto dell'esame finale.

Il modulo formativo riferito alla prima area di competenza "Gestione dell'attività di autoriparazione" può essere svolto anche attraverso e-learning, con modalità che ne consentano la tracciabilità.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

Ai sensi dell'art 3 comma 2 della legge 11 dicembre 2012 , n. 224, i responsabili tecnici delle imprese già iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronico o a quella di carrozziere, qualora non siano in possesso di almeno uno dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle lettere a) e c) del comma 2 dell'articolo 7 della citata legge n. 122 del 1992, devono frequentare il percorso formativo, limitatamente alle competenze



relative all'abilitazione professionale non posseduta. Per questi soggetti non è necessaria la frequenza del modulo comune "Gestione dell'attività di autoriparazione", pari a 100 ore e pertanto la durata minima del corso di formazione è pari **150 ore**. Lo stage è obbligatorio nella misura del 30%, del monte ore da frequentare.

Sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e del relativo esame i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile all' ADA .7.59.174 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici) del QNQR.

In coerenza con l'attività di manutenzione del repertorio di leFP, attualmente in corso, con successivo Accordo in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome sono definiti le durate e i contenuti dei percorsi integrativi e/o speciali per coloro che hanno conseguito specifici titoli di qualifica e/o di diploma professionale del sistema di leFP, espressamente individuati. Parimenti sono definite le corrispondenze con i percorsi integrativi e speciali previsti nell'accordo del 12 giugno 2014 relativo al Tecnico mecatronico delle autoriparazioni.

Sono fatte salve le disposizioni delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano inerenti il riconoscimento di crediti formativi che consentono di ridurre, in tutto o in parte, la durata dei percorsi formativi limitatamente alla specifica situazione del singolo individuo per competenze acquisite in percorsi formativi e/o professionali.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello A2, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

ESAME FINALE

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal corso, nel rispetto di quanto stabilito dal d.lgs. n.13 del 2013 e dal D.I. del 30 giugno 2015.

L'esame deve essere organizzato e gestito secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono alla definizione della composizione delle commissioni d'esame e delle prove di esame nel rispetto della propria regolamentazione e della normativa vigente in materia.



CERTIFICAZIONE RILASCIATA

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione professionale per Tecnico per l'attività di gommista delle autoriparazioni, nel rispetto dei format allegati al DM 30 giugno 2015.

Il mancato superamento dell'esame finale non consente il rilascio dell'attestato di qualificazione.



DISPOSIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITA' DI CARROZZERIA E DI GOMMISTA, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DEL 12 LUGLIO 2018 (REP. ATTI 124/CSR)

Art. 1
OGGETTO

1. Le presenti disposizioni regolano, in attuazione dell'Accordo del 12 luglio 2018 Rep. Atti n. 124/CSR *“Accordo ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 dicembre 2012 n. 224, come modificato dall'articolo 1, comma 1132, punto d), della legge 205/2017, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista”* le modalità di realizzazione della formazione finalizzata al conseguimento delle qualificazioni professionali di tecnico delle attività di Carrozzeria (Carrozziere) e di Tecnico delle attività di Gommista (Gommista), necessarie per lo svolgimento delle attività di Responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e di Responsabile tecnico delle attività di gommista.
2. I corsi sono rivolti a coloro che intendono ottenere il requisito tecnico professionale previsto dalla Legge 122/1992, art. 7 comma 2 punto b), come modificato dall'art. 2 della Legge 224/2012, necessario per l'acquisizione della qualificazione di Responsabile tecnico per le attività di carrozzeria e per l'acquisizione della qualificazione di Responsabile tecnico per l'attività di gommista. A tal fine, al di fuori dei casi previsti dall'articolo 2 comma 1ter della legge 224/2012, come modificata dall'articolo 1 comma 1132 lett d) della legge 205/2017, la frequenza con esito positivo del corso regionale di qualificazione deve essere seguita dal almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore, nell'arco degli ultimi cinque anni (articolo 7 comma 2 lett b legge 5 febbraio 1992 n. 122).

Art. 2
DURATA DELLA FORMAZIONE

1. La durata del percorso formativo per l'acquisizione della qualificazione di Tecnico delle attività di carrozzeria è determinata in n. 280 ore, delle quali n.196 di teoria e n.84 di stage. Il modulo formativo riferito alla competenza *“Gestione dell'attività di autoriparazione”*, della durata di 100 ore, può essere svolto anche in modalità e-learning secondo modalità che ne consentano la tracciabilità.
2. La durata del percorso formativo per l'acquisizione della qualificazione di Tecnico delle attività di gommista è determinata in n. 250 ore, delle quali n.175 di teoria e n.75 di stage. Il modulo formativo riferito alla competenza *“Gestione dell'attività di autoriparazione”*, della durata di 100 ore, può essere svolto anche in modalità e-learning secondo modalità che ne consentano la tracciabilità.
3. Fino alla conclusione dello stato di emergenza COVID-19, i corsi possono essere svolti in modalità FAD/e-learning, secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 31/3/2020 e successive disposizioni.
4. Per i responsabili tecnici di imprese di autoriparazione già iscritte, alla data di entrata in vigore della legge 224 dell'11 dicembre 2012, nel registro delle imprese artigiane e/o nell'Albo delle Imprese artigiane, abilitate per una o più attività di autoriparazione, fatte salve le previsioni di cui all'articolo 4 è prevista l'esenzione di frequenza per il modulo comune *“Gestione dell'attività di autoriparazione”* della durata di 100 ore. La durata dei percorsi formativi per il conseguimento

dell'abilitazione richiesta è conseguentemente rideterminata, per i percorsi di cui al comma 1 e al comma 2, in n. 180 ore per il Tecnico delle attività di carrozzeria e in n. 150 ore per il Tecnico delle attività di gommista. Per tali soggetti, la frequenza con esito positivo al percorso di responsabile tecnico per le attività di carrozzeria o al percorso di responsabile tecnico per le attività di gommista consente l'immediata abilitazione rispettivamente all'attività di carrozzeria o gommista. In coerenza con la L. 205/2017 non sussiste per questi responsabili tecnici l'obbligo dello svolgimento di un anno di attività come operai qualificati.

5. Ai fini dell'ammissione all'esame di cui al successivo articolo 12, è consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore di formazione previsto.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE

1. Ai fini dell'ammissione ai percorsi formativi di cui al precedente articolo 2 sono richiesti i seguenti requisiti:
 - età non inferiore ai diciotto anni o inferiore, purché il soggetto sia in possesso di una qualifica professionale, acquisita in attuazione del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale, ai sensi del D.Lgs 17 ottobre 2005, n. 226;
 - possesso del diploma di scuola secondaria di 1° grado.
2. I soggetti che hanno conseguito un titolo di studio all'estero sono tenuti a presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente che attesti il livello di scolarizzazione.
3. Per gli stranieri, al fine di consentire la partecipazione attiva al percorso formativo, è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana orale e scritta al livello minimo A2, da verificare a cura del soggetto che realizza la formazione attraverso un test di ingresso da conservare agli atti.

Art. 4

ESENZIONE DALLA FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DI TECNICO DELLE ATTIVITA' DI CARROZZERIA

1. Sono esentati dall'obbligo di partecipazione al percorso formativo per l'acquisizione della qualificazione di Carroziere (Tecnico delle attività di carrozzeria), necessario per ricoprire il ruolo di Responsabile tecnico:
 - a) i soggetti in possesso della Qualifica professionale di Operatore alla riparazione dei veicoli e motore, indirizzo "Riparazione di carrozzeria" conseguita in esito a percorso triennale di IeFP o del diploma professionale di Tecnico riparatore dei veicoli a motore, conseguito in esito ad un percorso quadriennale di IeFP di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011 (Rep. Atti n. 137/CSR), in quanto ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. b) della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. tali qualificazioni hanno valore equipollente a quella di Tecnico delle attività di carrozzeria;
 - b) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile all'ADA 10.03.05 - *Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore* del Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR). La riconducibilità della qualificazione all'ADA citata è stabilita dalla Regione che ha rilasciato l'attestazione;
 - c) i responsabili tecnici delle imprese di autoriparazione già iscritte nel registro delle imprese artigiane e/o nell'Albo delle Imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronica o di gommista, se in possesso di almeno uno dei due requisiti tecnico-professionali previsti alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della legge 122/1992 e nello specifico:
 - lett. a) avere esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività diverso da quelli di cui alla lettera c) del presente comma;

- lett. c) avere conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea.

Art. 5

ESENZIONE DALLA FORMAZIONE PER LA QUALIFICAZIONE DI TECNICO DELL' ATTIVITA' DI GOMMISTA

1. Sono esentati dall'obbligo di partecipazione al percorso formativo per l'acquisizione della qualificazione di Gommista (Tecnico delle attività di gommista), necessario per ricoprire il ruolo di Responsabile tecnico:
 - a) i soggetti in possesso della Qualifica professionale di Operatore alla riparazione dei veicoli e motore, indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" conseguita in esito a percorso triennale di IeFP di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019 (Rep. Atti n. 155/CSR);
 - b) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile all'ADA10.03.04– *Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)* del Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali (QNQR). La riconducibilità della qualificazione all'ADA citata è stabilita dalla Regione che ha rilasciato l'attestazione;
 - c) i responsabili tecnici delle imprese di autoriparazione già iscritte nel registro delle imprese artigiane e/o nell'Albo delle Imprese artigiane e abilitate alle attività di meccatronica o di carrozzeria, se in possesso di almeno uno dei due requisiti tecnico-professionali previsti alle lettere a) e c) del comma 2 dell'art. 7 della legge 122/1992 e nello specifico:
 - lett. a) avere esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni; tale ultimo periodo è ridotto ad un anno qualora l'interessato abbia conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività, diverso da quelli di cui alla lettera c) del presente comma;
 - lett. c) avere conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea.

Art. 6

STAGE

1. Le attività di stage sono pari al 30% della durata del percorso, anche per i percorsi di durata ridotta. Qualora i partecipanti alla formazione siano titolari, dipendenti o responsabili tecnici di imprese già iscritte nel registro delle imprese e/o nell'Albo delle imprese artigiane per una delle attività rientranti nell'ambito dell'autoriparazione (meccatronico/carroziere/gommista), l'attività di stage è da intendersi come attività pratica, svolta in laboratori ad hoc o presso aziende di autoriparazione o come project work, svolto in collaborazione con l'azienda di provenienza del partecipante. Per tale tipologia di partecipanti, inoltre, la formazione può essere svolta anche in giorni festivi e/o in orario serale, previa autorizzazione della Struttura regionale competente.

Art. 7

STANDARD PROFESSIONALE E STANDARD FORMATIVO

1. Le attività formative sono finalizzate all'acquisizione delle competenze professionali descritte negli standard professionali di Carroziere (Tecnico delle attività di carrozzeria) e di Gommista (Tecnico delle attività di gommista) di cui al Repertorio regionale degli standard professionali della Regione.
2. I contenuti e l'articolazione della formazione, indicati nello standard formativo ricompreso nelle presenti disposizioni, sono conformi a quanto stabilito dall'Accordo del 12 luglio 2018 Rep. Atti

n. 124/CSR “Accordo ai sensi dell’articolo 2 della legge 11 dicembre 2012 n. 224, come modificato dall’articolo 1, comma 1132, punto d), della legge 205/2017, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sugli standard minimi dei corsi di qualificazione professionale per Responsabile Tecnico delle attività di Carrozzeria e Gommista”.

Art.8

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

1. La formazione di cui all’articolo 2 può formare oggetto dell’offerta formativa pubblica, programmata e organizzata dalla Regione, sulla base dei fabbisogni espressi dal mercato del lavoro, e finanziata a valere su risorse regionali, nazionali o comunitarie.
2. La formazione di cui all’articolo 2 può inoltre essere organizzata ed autofinanziata dagli enti gestori di cui al successivo articolo 9, senza oneri a carico del bilancio regionale. I corsi organizzati ed autofinanziati devono ottenere il riconoscimento, da parte della Struttura regionale Competitività del sistema economico e incentivi dell’Assessorato Sviluppo economico, formazione e lavoro, di seguito denominata “Struttura competente”, secondo le modalità e procedure di cui ai successivi articoli 9 e 10. I corsi realizzati in assenza di un preventivo riconoscimento, da parte dell’ufficio regionale competente, non possono dare luogo a certificazioni riconosciute dalla Regione.
3. La formazione di cui all’articolo 2 può essere altresì presentata in risposta ad avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi. In tal caso, l’approvazione del progetto equivale al riconoscimento del corso.

Art.9

FORMAZIONE AUTOFINANZIATA RICONOSCIUTA

1. Il soggetto erogatore che intenda organizzare e finanziare i corsi volti alla qualificazione professionale del responsabile tecnico delle attività di carrozzeria e del responsabile tecnico delle attività di gommista, ai sensi della L. 122/1992 e ss.mm deve essere in possesso di accreditamento per l’Ambito F) – Formazione finanziata o per l’Ambito NF) – Formazione non finanziata presso la Regione autonoma Valle d’Aosta ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di accreditamento delle sedi formative.
2. Il soggetto erogatore che intenda organizzare, in regime di autofinanziamento, i corsi volti alla qualificazione professionale di Carroziere e di Gommista presenta alla Struttura regionale competente apposita domanda in bollo, su modulo predisposto dalla medesima Struttura e scaricabile dal sito istituzionale Internet della Regione Autonoma Valle d’Aosta, ed indicante:
 - a) gli estremi del provvedimento amministrativo con cui è stato disposto l’accreditamento per la realizzazione della formazione;
 - b) la denominazione del corso/dei corsi che intende attivare;
 - c) la sede di svolgimento delle attività formative;
 - d) la durata del corso ed il periodo di svolgimento;
 - e) il numero minimo e massimo di partecipanti previsti;
3. Alla domanda devono inoltre essere allegati i seguenti documenti:
 - a) programma del corso, formulato secondo modalità che ne consentano la precisa riconduzione ai contenuti dello standard professionale e formativo;
 - b) indicazione delle attività di valutazione che verranno utilizzate e che dovranno prevedere almeno una verifica di apprendimento;
 - c) i nominativi e recapiti del responsabile del corso;
 - d) dichiarazione di impegno ad accettare il controllo e la vigilanza della Regione Autonoma Valle d’Aosta in merito alla regolarità dello svolgimento dei corsi.
4. Il procedimento si conclude entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni del termine di conclusione del procedimento medesimo per esigenze istruttorie.

5. L'autorizzazione ai soggetti erogatori per la realizzazione dei corsi professionali è approvata con provvedimento del dirigente della Struttura competente. La revoca del provvedimento di riconoscimento è disposta qualora sia accertato il venir meno dell'osservanza anche di uno solo degli obblighi previsti dalle presenti disposizioni.

Art. 10

REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE

1. Il soggetto che intende erogare i corsi di cui all'articolo 2, in regime di autofinanziamento, è autorizzato ad avviare le attività formative ad avvenuta approvazione del provvedimento dirigenziale di cui al punto 5 dell'articolo 9.
2. Prima dell'avvio effettivo del corso di formazione, il soggetto erogatore è tenuto a comunicare alla Struttura competente:
 - a) la data effettiva di avvio e di conclusione del corso;
 - b) il calendario delle lezioni;
 - c) la sede dei locali utilizzati per le attività formative;
 - d) l'elenco nominativo degli iscritti;
 - e) l'elenco delle sedi che verranno utilizzate per lo stage, se previsto.
 - f) l'elenco dei docenti.
3. Il soggetto erogatore è altresì tenuto:
 - a) ad informare tempestivamente la Struttura competente in merito ad eventuali variazioni intervenute nelle informazioni indicate;
 - b) ad utilizzare un registro di corso nel quale annotare le date di svolgimento del corso, i nominativi e le firme dei corsisti e dei docenti presenti e le attività didattiche svolte;
 - c) ad utilizzare, per la realizzazione della formazione, locali ed attrezzature rispondenti ai requisiti previste dalle norme di legge in materia di igiene, sanità e sicurezza;
 - d) a conservare copia della documentazione didattica relativa al corso, nonché della documentazione relativa alle verifiche di apprendimento.
4. Al termine del corso, anche contestualmente alla richiesta di istituzione della Commissione esaminatrice, il soggetto erogatore è tenuto a trasmettere alla Struttura competente:
 - a) l'elenco dei partecipanti che hanno terminato il corso, con l'indicazione delle assenze;
 - b) l'indicazione delle verifiche di apprendimento svolte ed i relativi esiti.
5. Il soggetto gestore della formazione è tenuto a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti di partecipazione previsti all'articolo 3.
6. I soggetti che intendono partecipare ai corsi di formazione oggetto di riconoscimento sono tenuti a presentare domanda direttamente all'ente gestore ed a corrispondere, secondo modalità da questi stabilite, la quota di iscrizione prevista, a titolo di corrispettivo delle spese sostenute per la realizzazione del corso.
7. La Struttura regionale competente esercita, sia attraverso sopralluoghi, anche senza preavviso, presso le sedi indicate dai soggetti erogatori, sia attraverso la richiesta di trasmissione di documenti, le attività di vigilanza e controllo volte a verificare che la realizzazione delle attività formative siano conformi a quanto stabilito dalle presenti disposizioni.

Art. 11

CREDITI FORMATIVI

1. La Regione valorizza le competenze acquisite dalle persone attraverso il riconoscimento di crediti formativi in ingresso, che consentono di personalizzare e ridurre la durata del percorso formativo. Il riconoscimento dei crediti formativi è svolto a cura del soggetto che gestisce la

formazione, in coerenza con quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di crediti formativi.

2. La richiesta di riconoscimento dei crediti formativi, da presentare prima dell'avvio del corso, potrà avere a riferimento esclusivamente le esperienze di tipo formale coerenti, svolte dall'interessato non oltre i cinque anni antecedenti la data di avvio del corso.
3. I crediti formativi riconosciuti potranno consentire la riduzione della durata del corso in misura non superiore al 30% delle ore di teoria previste.

Art. 12 ESAME FINALE

1. In esito ai corsi avviati prima dell'adozione degli atti che regolano, in coerenza con la Deliberazione della giunta regionale n. 103/2021, la realizzazione delle attività di certificazione delle competenze, gli esami per il conseguimento della qualifica professionale di tecnico delle attività di Carrozzeria e della qualifica professionale di Tecnico delle attività di Gommista si svolgono secondo le seguenti disposizioni:
 - n. 494/2016, così come integrata dalla successiva n. 718/2016
 - n.1547/2019 per i corsi realizzati in regime di autofinanziamento.
2. Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del corso. La Regione potrà autorizzare attività di recupero per assenze superiori al 20%.

Art. 13 NORME TRANSITORIE

1. La durata ed i contenuti dei percorsi integrativi e/o speciali per coloro che hanno conseguito titoli di qualifica e/o diplomi professionali di IeFP, relativi alle figure nazionali di cui all'Accordo dell'agosto 2019, saranno determinati in esito all'attività di manutenzione del Repertorio delle figure del sistema di IeFP, che formeranno oggetto di successivo Accordo in Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome.
2. Parimenti, saranno definite le corrispondenze con i percorsi integrativi e speciali previsti dall'accordo del 12 giugno 2014 sul Tecnico mecatronico delle autoriparazioni.



REPERTORIO REGIONALE DE PROFILI PROFESSIONALI

Denominazione del Profilo

Carrozziere (Tecnico delle attività di carrozzeria)

Descrizione sintetica

Il carrozziere è in grado di diagnosticare danni al telaio e/o alla carrozzeria e ai cristalli del veicolo, di pianificare e operare gli interventi necessari a sostituire e riparare le parti danneggiate del veicolo attraverso tecniche di sabbiatura, battitura, stuccatura e carteggiatura, di effettuare la verniciatura e la lucidatura del veicolo, provvedendo, infine, a effettuare le verifiche di collaudo previste prima della riconsegna del veicolo al cliente, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di carrozziere.

Livello EQF

Livello 3.4. - Operatore¹

Opera in contesti strutturati soggetti a cambiamenti. Realizza compiti e risolve problemi in un quadro di presidio professionale connotato:

- dalla gestione autonoma della propria attività sulla base di indicazioni ricevute;
- dall'assunzione di responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati, garantendo la conformità dei risultati;
- dalla capacità di fronteggiare i problemi adeguando il proprio comportamento alle circostanze.

Agisce sulla base di conoscenze di fatti e processi concreti, utilizzando elementi concettuali generali e capacità interpretativa per sviluppare connessioni logiche.

Applica una gamma di abilità relazionali, cognitive ed attuative selezionando, applicando ed eventualmente adattando alle diverse situazioni metodi, tecniche e strumenti di base.

Riferimento a codici di classificazioni professionali

6.2.1.8.1.2 Carrozziere

6.2.1.8.1.6 Riparatore di carrozzerie

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore – Indirizzo Riparazioni di carrozzeria (leFP triennale)

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

Settore: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

Processo: Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati

Sequenza di processo: Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati

¹ Il livello EQF è riportato a titolo indicativo, nelle more del completamento della procedura di referenziazione

ADA. 10.03.05 - Riparazione della carrozzeria di veicoli a motore

Settore economico di attività

- 45 *COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI*
45.20.20 *Riparazione di carrozzerie di autoveicoli*
45.20.99 *Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli*

Contesto di esercizio

Il carrozziere opera generalmente all'interno di piccole, medie e grandi autofficine, ove siano presenti processi di stampaggio e assemblaggio di parti metalliche e di verniciatura di parti a vista.

Ai sensi della normativa vigente in materia di attività di autoriparazioni, il possesso della qualificazione di carrozziere, seguito da un periodo di inserimento, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore costituisce titolo per l'acquisizione del requisito professionale di Responsabile tecnico per l'attività di carrozzeria.

Si rapporta, nelle sue attività, con altre figure professionali, quali ad es. meccatronici, gommisti o altre professionalità tecniche.

Le attività si realizzano in ambienti che possono essere rumorosi o caratterizzati da condizioni particolari (polveri, odori) che richiedono l'utilizzo di specifici presidi di protezione (per occhi, mani, piedi, vie aeree).

Attività proprie del profilo professionale

Area di Attività	Attività costitutive
<p><i>Accoglienza ed assistenza al cliente</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire l'accettazione e la presa in carico del veicolo - Realizzare la valutazione e la definizione dello stato del veicolo - Contribuire alla definizione dei servizi offerti per la riparazione e la manutenzione del veicolo - Verificare l'efficienza del veicolo e delle componenti oggetto di sostituzione/riparazione a seguito di intervento - Effettuare la riconsegna del veicolo
<p><i>Diagnosi tecnica e strumentale degli interventi sul motoveicolo e alla pianificazione del lavoro</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire il check-up sulle componenti di carrozzeria del veicolo - Elaborare la diagnosi tecnica e strumentale sulle componenti di pertinenza - Definire il un piano d'intervento, eventualmente in coordinamento con le altre professionalità coinvolte - Pianificare le fasi del lavoro assegnato in base ai tempi di consegna e ai risultati attesi - Preparare gli ambienti di lavoro, gli strumenti, le attrezzature e le macchine necessarie alla realizzazione degli interventi - Effettuare la verifica e manutenzione ordinaria degli strumenti e attrezzature tecniche
<p><i>Riparazioni alla carrozzeria ed al telaio</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire lo smontaggio delle componenti e degli accessori della carrozzeria che devono essere sostituiti o che non possono essere riparati nella loro sede - Eliminare le ammaccature e spianare la carrozzeria con gli appositi attrezzi (ad es., martello, tassello, leve per la raddrizzatura, levigatore) - Realizzare il montaggio degli elementi e degli accessori della carrozzeria riparati o nuovi - Eseguire il raddrizzamento del telaio della carrozzeria dell'auto in riparazione - realizzazione di operazioni di saldatura sulle componenti della carrozzeria utilizzando le tecniche adeguate in relazione alle caratteristiche dell'intervento

Area di Attività	Attività costitutive
<i>Verniciatura del veicolo</i>	<ul style="list-style-type: none">- Eseguire la lisciatura della superficie della carrozzeria con gli appositi levigatori ad aria/elettrici oppure a mano- Realizzare la stuccatura delle parti riparate per ripianare le superfici lavorate- Effettuare la pulitura della superficie da verniciare e il trattamento isolante garantendo la protezione degli elementi non soggetti a verniciatura- Verificare l'adeguatezza delle condizioni di temperatura nella cabina di verniciatura in funzione delle diverse fasi di lavoro- Eseguire la verniciatura della carrozzeria con la pistola ad aria- Realizzare la pulitura e lucidatura finale del veicolo

Competenze

Competenza 1 – GESTIRE L'ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE

RISULTATO ATTESO: Pianificare e organizzare le attività dell'officina, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e all'ambiente

CONOSCENZE

- Tecnologia dell'autovettura e del motociclo/ciclomotore: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria
- Schemi elettrici e caratteristiche costitutive e di funzionamento degli impianti dell'autoveicolo
- Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro
- Prevenzione infortuni da rischi meccanici, ottici, chimici ed elettrici
- Norme e marchi di conformità
- Normativa di settore, Codice della strada
- Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione
- Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni
- Tecniche di ascolto e comunicazione
- Lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione (schemi elettrici, elettronici e meccanici)

ABILITÀ

- Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro
- Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo
- Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi

Competenza 2 –REALIZZARE L'ANALISI DIAGNOSTICA SUL VEICOLO

RISULTATO ATTESO: Ricevere ed interpretare la richiesta del cliente e identificare gli interventi da realizzare sulla base del tipo e dell'entità delle deformazioni dei lamierati e delle altre parti danneggiate.

CONOSCENZE

- Tecniche di raccolta, organizzazione ed analisi delle informazioni per eseguire, leggere e interpretare il check up sullo stato del veicolo
- Tecniche di diagnosi delle difettosità funzionali ed estetiche della carrozzeria
- Elementi di tecnologia dell'autovettura
- Materiali metallici: caratteristiche tecniche, tipologie e proprietà

ABILITÀ

- Applicare metodi e tecniche di check-up e di valutazione del danno
- Applicare metodi di preventivazione dei costi
- Identificare il tipo di lavorazioni da effettuare ed il tempo necessario;
- Utilizzare tecniche e strumenti per la preventivazione dei costi
- Predisporre la documentazione relativa al veicolo in riparazione
- Determinare le possibili alternative di sostituzione e/o riparazione delle parti danneggiate

Competenza 3 – ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE DELLA CARROZZERIA

RISULTATO ATTESO: Eseguire, sulla base di quanto definito in fase di accettazione, gli interventi di riparazione sulla carrozzeria ed il telaio di veicoli danneggiati o da personalizzare.

CONOSCENZE

- Funzioni e caratteristiche componenti carrozzeria: telaio, scocca, lamierati strutturali e mobili, cristalli ecc.
- Strumenti e tecniche di stacco e riattacco del telaio ausiliario, del gruppo propulsore, frenante, ciclistico e dello sterzo
- Caratteristiche principali e modalità d'uso degli apparecchi di misurazione
- Strumenti e metodi di montaggio e smontaggio di componenti ed accessori di carrozzeria e telaio.
- Strumenti e metodi di raddrizzatura e rimodellazione (livellamento e spianatura) di telaio e carrozzeria
- Caratteristiche, tipologie e proprietà dei materiali metallici
- Tipologie degli assemblaggi
- Tecniche di aggiustaggio
- Tecniche di riparazione di parti di carrozzeria in plastica
- Tecniche di controllo e riquadratura della scocca
- Caratteristiche ed utilizzo utensili, attrezzature, impianti e macchinari per lavorazioni meccaniche e di assemblaggio

ABILITÀ

- Utilizzare le procedure e le tecniche per la preparazione del veicolo e la sua messa in sicurezza (staccare la batteria, disattivare centraline e airbags, applicare protezioni alle zone adiacenti alle zone di lavorazione)
- Eseguire secondo le metodiche corrette le operazioni di "stacco" e riattacco di parti meccaniche, alla portata del carrozziere, di fanaleria e cristalli e di parti elettriche ed elettroniche
- Verificare le quotature della scocca rispetto ai parametri originali utilizzando le tecniche e le strumentazioni adeguate all'entità del danno
- Utilizzare le tecniche e le attrezzature specifiche, con eventuali lavorazioni effettuate al banco, per la realizzazione di risagomature di deformazioni di grave entità su lamierati e/o scatolati
- Eseguire raddrizzate e spianature di ammaccature/deformazioni di lieve e media entità in prossimità di zone accessibili, non sagomate, scatolate o sagomate
- Eseguire il riallineamento e la riquadratura di ossature della scocca/telaio per danni di lieve, media e grave entità

Competenza 4 – ESEGUIRE LAVORAZIONI SU LAMIERE

RISULTATO ATTESO: Eseguire, sulla base dei disegni tecnici esecutivi e del ciclo di lavorazione, lavorazioni di lamiera, impiegando piegatrice, calandra, punzonatrice, cesoia o macchine per il taglio ossiacetilenico, plasma e laser.

CONOSCENZE

- Tecnologia delle lavorazioni meccaniche
- Procedure operative per la corretta esecuzione delle operazioni di taglio delle lamiere
- Norme di rappresentazione di particolari meccanici
- Strumenti e metodi di raddrizzatura e rimodellatura (livellamento e spianatura) di telaio e carrozzeria
- Caratteristiche, tipologie e proprietà dei materiali metallici
- Lavorazioni manuali al banco e processi di formatura e di separazione delle lamiere
- Tipologie e caratteristiche delle tecniche di saldatura
- Tipologie degli assemblaggi
- Tecniche di monitoraggio delle impostazioni e del funzionamento di strumenti, attrezzature, macchinari

ABILITÀ

- Applicare tecniche e procedure operative per la corretta esecuzione di lavorazioni con la piegatrice
- Applicare tecniche e procedure operative per la corretta esecuzione del taglio con macchine al plasma
- Applicare tecniche per il controllo della forma e delle dimensioni del pezzo lavorato

Competenza 5– ESEGUIRE LA VERNICIATURA DELLA CARROZZERIA

RISULTATO ATTESO: Realizzare lavorazioni di verniciatura, riverniciatura, rifinitura e lucidatura delle superfici di carrozzeria, in funzione delle lavorazioni effettuate e curando l'aspetto estetico finale conformemente a quanto concordato con il cliente

CONOSCENZE

- Ciclo di verniciatura
- Proprietà e principali reazioni dei prodotti vernicianti (resine, solventi, pigmenti, cariche, additivi)
- Cenni di colorimetria
- Tecniche di diluizione e filiazione
- Strumenti e metodi per la verniciatura della carrozzeria (parti in lamiera e componenti plastiche del veicolo)
- Strumenti e attrezzature specifiche per l'essiccazione delle vernici
- Strumenti e metodi per la lucidatura delle parti in lamiera della carrozzeria
- Proprietà dei materiali metallici e delle plastiche
- Norme antinfortunistiche applicabili
- Norme in materia di gestione e smaltimento rifiuti da applicare

ABILITÀ

- Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la realizzazione della miscela
- Utilizzare le procedure e tecniche per la rimozione della vernice e la preparazione del veicolo, (verificare che la carrozzeria sia asciutta e pulita, proteggere le parti della carrozzeria non soggette a verniciatura);
- Svolgere le operazioni di preparazione della cabina di verniciatura per gli interventi, con particolare riferimento alla regolazione della temperatura per garantire la corretta realizzazione dell'intervento
- Utilizzare le tecniche e le attrezzature di verniciatura, lucidatura e finitura del veicolo, assicurando l'uniformità della superficie al termine dell'intervento
- Condurre le operazioni di controllo finale sulla buona riuscita dell'intervento di verniciatura della carrozzeria

Allegato n. 4 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1111 in data 06/09/2021

Denominazione del Profilo

Gommista (Tecnico per le attività di gommista)

Descrizione sintetica

Il gommista è in grado di diagnosticare, pianificare e svolgere gli interventi necessari su pneumatici e cerchioni e di effettuare l'equilibratura delle ruote e il collaudo del veicolo, in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di gommista.

Livello EQF

Livello 3.4. - Operatore¹

Opera in contesti strutturati soggetti a cambiamenti. Realizza compiti e risolve problemi in un quadro di presidio professionale connotato:

- dalla gestione autonoma della propria attività sulla base di indicazioni ricevute;
- dall'assunzione di responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati, garantendo la conformità dei risultati;
- dalla capacità di fronteggiare i problemi adeguando il proprio comportamento alle circostanze.

Agisce sulla base di conoscenze di fatti e processi concreti, utilizzando elementi concettuali generali e capacità interpretativa per sviluppare connessioni logiche.

Applica una gamma di abilità relazionali, cognitive ed attuative selezionando, applicando ed eventualmente adattando alle diverse situazioni metodi, tecniche e strumenti di base.

Riferimento a codici di classificazioni professionali

6.2.3.1.2 Gommisti

Figure/profili professionali affini presenti in altri sistemi di standard

Operatore alla riparazione dei veicoli a motore – Indirizzo Riparazioni di carrozzeria (IeFP triennale)

¹ Il livello EQF è riportato, a titolo indicativo, nelle more del completamento della procedura di referenziazione

Quadro Nazionale delle Qualifiche/Repertorio Nazionale

Settore: Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

Processo: Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati

Sequenza di processo: Riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed assimilati

ADA.10.03.04 - Riparazione e sostituzione delle ruote (cerchioni e pneumatici)

Settore economico di attività

45.20.10	<i>Riparazioni meccaniche di autoveicoli</i>
45.20.20	<i>Riparazione di carrozzerie di autoveicoli</i>
45.20.30	<i>Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)</i>
45.20.40	<i>Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli</i>
45.20.99	<i>Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli</i>

Contesto di esercizio

Il gommista opera all'interno di autofficine o garage di autoriparazione, centri specializzati nella vendita e sostituzione di pneumatici o nelle concessionarie auto.

Ai sensi della normativa vigente in materia di attività di autoriparazioni, il possesso della qualificazione di tecnico alle attività di gommista, seguito da un periodo di inserimento, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore costituisce titolo per l'acquisizione del requisito professionale di Responsabile tecnico per l'attività di gommista.

Si rapporta, nelle sue attività, con altre figure professionali, quali ad es. mecatronico, carrozziere o altre professionalità tecniche.

Le attività si realizzano in ambienti che possono essere rumorosi o caratterizzati da condizioni particolari (polveri, odori) che richiedono l'utilizzo di specifici presidi di protezione (tuta, scarpe antinfortunistiche, guanti).

Attività proprie del profilo professionale

Area di Attività	Attività costitutive
<i>Accoglienza e diagnosi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire l'accettazione e la presa in carico del veicolo - Elaborare la diagnosi tecnica e strumentale sulle componenti di pertinenza - Eseguire la diagnosi dello stato di usura e della convergenza delle gomme - Pianificare le fasi del lavoro assegnato in base ai tempi di consegna e ai risultati attesi - Preparare gli ambienti di lavoro, gli strumenti, le attrezzature e le macchine necessarie alla realizzazione degli interventi - Definire i servizi offerti in relazione alla diagnosi effettuata - Consigliare il cliente sull'acquisto di pneumatici, cerchi e altri accessori (catene da neve)
<i>Realizzare la riparazione o la sostituzione delle ruote</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare gli pneumatici dei veicoli dei clienti per verificare usura, danni o foratura; - Sollevare i mezzi da terra con l'uso di ponti e togliere le ruote; - Riparare le gomme o sostituirle sui cerchioni, regolarne la pressione e rimontarle sul veicolo; - Eseguire le operazioni di controllo e regolazione con apparecchiature computerizzate (pressione, convergenza, bilanciatura, campanatura e assetto delle ruote)

Competenze

Competenza 1 – GESTIRE L'ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE

RISULTATO ATTESO: Pianificare e organizzare le attività dell'officina, nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e all'ambiente

CONOSCENZE

- Tecnologia dell'autovettura e del motociclo/ciclomotore: funzioni meccaniche, elementi di telaio e carrozzeria;
- Caratteristiche tecniche delle componenti e accessori utilizzati (gomme, cerchi, catene da neve, ecc.)
- Sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro
- Prevenzione infortuni
- Norme e marchi di conformità
- Normativa di settore, Codice della strada
- Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti derivanti dall'esercizio delle attività di autoriparazione
- Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni
- Tecniche di gestione della relazione con clienti e fornitori
- Elementi di gestione di magazzino e contabilità

ABILITÀ

- Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro
- Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche per il settore
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo
- Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi
- Utilizzare tecniche per la gestione del magazzino
- Applicare tecniche per le operazioni di vendita e la gestione dei principali adempimenti amministrativi

Competenza 2 –REALIZZARE L’ANALISI TECNICO-STRUMENTALE DEGLI PNEUMATICI
RISULTATO ATTESO: Ricevere ed interpretare la richiesta del cliente e svolgere la diagnosi dello stato di usura e della convergenza delle ruote
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">– Tipologie, caratteristiche e prestazioni degli pneumatici in rapporto al veicolo e all’utilizzo– Tecniche di diagnosi assetto ruote– Elementi di tecnologia dello pneumatico (indici di carico, codice velocità, misure, equivalenze dimensionali)
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">– Applicare metodi e tecniche di check-up e di valutazione del danno– Applicare metodi di preventivazione dei costi– Identificare il tipo di lavorazioni da effettuare ed il tempo necessario;– Utilizzare tecniche e strumenti per la preventivazione dei costi

Competenza 3 – ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE DEGLI PNEUMATICI

RISULTATO ATTESO: Eseguire, sulla base di quanto definito in fase di accettazione, gli interventi di sostituzione/riparazione di pneumatici e/o cerchioni e gli eventuali interventi di manutenzione dell'impianto ruote (equilibratura, convergenza), provvedendo ad effettuare le verifiche di collaudo prima della riconsegna del mezzo al cliente.

CONOSCENZE

- Elementi di meccanica
- Caratteristiche principali e modalità d'uso degli apparecchi di misurazione
- Strumenti e metodi di montaggio e smontaggio di pneumatici e cerchioni
- Procedure per la riparazione
- Procedure per la sostituzione
- Procedure per la manutenzione
- Tecniche e procedure per la convergenza e l'allineamento ruote
- Software per la convergenza

ABILITÀ

- Applicare tecniche e procedure per il corretto utilizzo dei sostegni per la rimozione dello pneumatico (ponte, cavalletti)
- Applicare le tecniche di assemblaggio e gonfiamento degli pneumatici, curando che la pressione di esercizio sia conforme ai valori specificati dal costruttore del veicolo
- Utilizzare le procedure e le tecniche per la manutenzione e sostituzione degli pneumatici
- Eseguire secondo le metodiche corrette le operazioni di riparazione delle ruote (applicare il fungo e la toppa)
- Utilizzare software per convergenza ruote
- Utilizzare gli appositi contrappesi di bilanciatura al fine di ottenere l'equilibratura delle ruote
- Utilizzare le tecniche e gli specifici strumenti per la convergenza e l'allineamento delle ruote
- Applicare tecniche di verifica e collaudo degli pneumatici sostituiti o riparati (rispetto dei requisiti di legge e istruzioni del costruttore del veicolo)
- Applicare le procedure per l'esecuzione del bilanciamento degli pneumatici e dell'assetto della vettura, in caso di vibrazioni, sfarfallamento o usura eccessiva o irregolare
- Applicare procedure di assetto ruote